



COPIA

COMUNE DI MONZA

Codice Ente 11037 Protocollo n. 31345
Iscrizione Odg n. 221
DELIBERAZIONE N. 16 DEL 27 .02.2017

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE POSSEDUTE DAL COMUNE DI MONZA IN OTTEMPERANZA ALL'ART. 24 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175. APPROVAZIONE.

Seduta pubblica del 27.2.2017

Convocazione 1°

Sessione

- ordinaria
- straordinaria
- d'urgenza

CONSIGLIERI IN CARICA

<input type="checkbox"/> Roberto Scanagatti	SINDACO	<input type="checkbox"/> Mandelli Andrea	“
<input type="checkbox"/> Paciello Donatella	Presidente	<input type="checkbox"/> Mariani Alberto	“
<input type="checkbox"/> Pascariello Giovanni	Uff. Presidenza	<input type="checkbox"/> Marinoni Xenia	“
<input type="checkbox"/> Maffè Pierfranco	“	<input type="checkbox"/> Martinetti Anna	“
<input type="checkbox"/> Sala Marco	Cons. Anziano	<input type="checkbox"/> Monguzzi Marco	“
<input type="checkbox"/> Adamo Rosario	Consigliere	<input type="checkbox"/> Monteri Franco	“
<input type="checkbox"/> Appiani Silvano	“	<input type="checkbox"/> Morasso Laura	“
<input type="checkbox"/> Artesani Maria Grazia	“	<input type="checkbox"/> Novi Gianmarco	“
<input type="checkbox"/> Bernasconi Paola	“	<input type="checkbox"/> Piffer Paolo	“
<input type="checkbox"/> Bindi Elio	“	<input type="checkbox"/> Pilotto Alberto	“
<input type="checkbox"/> Bubba Carmine	“	<input type="checkbox"/> Pugliese Basilio	“
<input type="checkbox"/> Fuggetta Nicola	“	<input type="checkbox"/> Riga Domenico	“
<input type="checkbox"/> Gaddi Maria Clara	“	<input type="checkbox"/> Sassoli Martina	“
<input type="checkbox"/> Gerosa Alessandro	“	<input type="checkbox"/> Traina Vincenzo	“
<input type="checkbox"/> Guarnaccia Corrado	“	<input type="checkbox"/> Valtolina Alessandro	“
<input type="checkbox"/> Imperatori Andrea	“	<input type="checkbox"/> Villa Simone	“
<input type="checkbox"/> Lamperti Marco	“		

<input type="checkbox"/> Bertola Cherubina	Vice Sindaco	<input type="checkbox"/> Donvito Debora	Assessore
<input type="checkbox"/> Abba' Carlo	Assessore	<input type="checkbox"/> Longoni Egidio	“
<input type="checkbox"/> Colombo Claudio	“	<input type="checkbox"/> Marrazzo Antonio	“
<input type="checkbox"/> Confalonieri Paolo	“	<input type="checkbox"/> Montalbano Rosario	“
<input type="checkbox"/> Dell'Aquila Francesca	“		

Fatto eseguire l'appello nominale dal Segretario Generale, il Presidente, Avv. Donatella Paciello, che assume la presidenza, accerta che risultano assenti all'appello i Consiglieri: Adamo, Artesani, Bindi, Fuggetta, Guarnaccia, Imperatori, Lamperti, Mandelli, Mariani, Novi, Riga, Sassoli, Villa.

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale del Comune, Dott. Mario Spoto
Il Presidente, accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta alle ore 19:24.

SEDUTA DEL 27 FEBBRAIO 2017

N.16/31345 RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE POSSEDUTE DAL COMUNE DI MONZA IN OTTEMPERANZA ALL'ART. 24 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175. APPROVAZIONE.

Il Presidente del Consiglio comunale, Avv. Donatella Paciello, introduce la presente proposta di deliberazione, la cui illustrazione e parziale trattazione si è tenuta nella seduta del 23.2.2017, come risulta dal verbale n.15.

OMISSIS

Esaurite le dichiarazioni di voto, e nessun altro intervenendo, il Presidente del Consiglio comunale pone in votazione la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE POSSEDUTE DAL COMUNE DI MONZA IN OTTEMPERANZA ALL'ART. 24 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175." nel testo sottoriportato:

""Premesso che:

- La Legge 23 Dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) contiene, all'art. 1 c. 611, una disciplina che impone agli enti territoriali, oltre che agli enti universitari e di ricerca e alle autorità portuali, l'adozione di un "Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire", con l'obiettivo di procedere ad una riduzione delle società partecipate, secondo criteri di legittimità, opportunità ed economicità;
- In ottemperanza alle norme citate il Comune di Monza ha pertanto provveduto ad elaborare e a pubblicare il Piano Operativo per la razionalizzazione delle società partecipate entro i termini previsti dalla citata norma (31 marzo 2015), approvato poi dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 50 del 2 Luglio 2015 di approvazione del Bilancio di Previsione 2015-2017, e al suo successivo obbligatorio aggiornamento, entro il 31 marzo 2016;
- Il suddetto Piano ed il suo aggiornamento sono stati infine inviati alla competente sezione di Controllo della Corte dei Conti, in ottemperanza al dettato normativo;
- Con l'entrata in vigore del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (entrato in vigore il 23 settembre successivo) il legislatore ha voluto rendere sistematica la verifica e la ricognizione delle partecipazioni societarie da parte della pubblica amministrazione, sulla base dei medesimi principi già enunciati nei commi 611 e 612 della Legge di Stabilità citata;

Dato atto che l'art. 4 del D. Lgs. 175/2016 precisa ulteriormente i limiti alle partecipazioni societarie concesse agli enti pubblici, sancendo che i medesimi possono detenere partecipazioni in società, esclusivamente per lo svolgimento delle attività di:

- Produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- Progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 50/2016;
- Realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del D.Lgs. n. 50/2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'art. 17 c. 1 e 2 del D. Lgs. n. 175/2016;

- Autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- Servizi di committenza ivi incluse le attività di committenza ausiliare, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3 c. 1 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016;

Dato Atto che l'art. 20 del citato D. Lgs. n. 175/2016 stabilisce che le amministrazioni pubbliche adottino annualmente (entro il 31 dicembre di ogni anno) appositi piani di razionalizzazione ove, in sede di analisi effettuata sulle proprie partecipazioni, rilevino le partecipazioni "non conformi", cioè che non rientrano tra quelle di cui all'art. 4 del medesimo Decreto;

Verificato che l'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016 stabilisce la disciplina transitoria per la prima entrata in vigore del decreto, sancendo che entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del decreto (cioè entro il 23 marzo 2017) ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla medesima data di entrata in vigore del decreto, individuando (eventualmente) quelle che devono essere alienate;

Valutato in particolare il c. 2 del medesimo articolo 24 ove si precisa che il provvedimento di cui sopra costituisce aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi del comma 612 della Legge di Stabilità 2015 (L. 190/2014), "fermi restando i termini ivi previsti";

Preso atto della "Relazione Tecnica alla Delibera di Ricognizione delle Partecipazioni di cui all'art. 24 del D. Lgs. n. 175/2016" allegata e facente parte integrante del presente provvedimento (d'ora in poi anche solo "Relazione"), nella quale il Servizio Enti Partecipati, competente a norma dell'art. 147 quater del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, procede ad una ricognizione e rendicontazione delle operazioni di razionalizzazione svolte, con specifico riguardo alle operazioni di liquidazione e razionalizzazione dei costi, evidenziando i risparmi di spesa ottenuti;

Considerato che dall'allegata Relazione si evince che il Comune di Monza ha già avviato e portato a conclusione tutte le operazioni di razionalizzazione societaria indicate nel Piano di Razionalizzazione approvato con la citata deliberazione del Consiglio Comunale nr. 50 del 2 Luglio 2015;

Visti i consistenti risparmi di spesa conseguiti, e la rilevanza delle società rimaste nel portafoglio comunale, sia a livello economico-patrimoniale, che per i servizi d'interesse generale erogati;

Verificato che il Servizio Enti Partecipati ha elaborato, secondo le vigenti normative, un articolato sistema di controlli sulle partecipate rimaste in portafoglio, effettuando nelle apposite sedi verifiche e controlli di natura economico-patrimoniale, giuridica, nonché di efficienza, efficacia ed economicità e di performance, come meglio dettagliato nell'allegata Relazione;

Dato atto che, in linea con le previsioni del Piano Operativo presentato a Marzo 2015, al termine delle operazioni di razionalizzazione illustrate nella Relazione, le società partecipate direttamente che non sono state già oggetto di fusione, cessione o liquidazione, sono oggi le seguenti:

1. ACSM-AGAM S.p.A., la multiutility operante nel settore dell'energia e dell'ambiente, già frutto di un'aggregazione tra la monzese AGAM S.p.A. e la comasca ACSM S.p.A., quotata in borsa, partecipata al 27,12%, la cui partecipazione da parte dell'ente è strategica per l'organizzazione dei servizi d'interesse generale legati all'ambiente e all'energia, in particolare anche a livello di Ambito Territoriale (ATEM) ai fini delle gare in corso per il servizio di distribuzione del gas naturale, allo scopo di allargare la platea di concorrenti alla gara di affidamento del servizio;

2. Brianzacque S.r.l. la società pubblica affidataria "in house" del servizio idrico integrato brianzolo, partecipata al 18,0905%, frutto della fusione avvenuta tra ALSI S.p.A. e Brianzacque S.r.l., strategica per l'organizzazione del servizio idrico integrato a livello di Ambito provinciale (ATO);
3. Monza Mobilità S.r.l. la società "in house" del Comune di Monza, affidataria diretta della gestione della sosta su aree cittadine, partecipata al 100%, società frutto della trasformazione della preesistente TPM S.p.A., strategica per il coordinamento della mobilità cittadina;
4. Farmacom S.p.A., la società di gestione delle farmacie comunali, partecipata al 94,98% e dai soci farmacisti, avente oggetto sociale oltre che la distribuzione di farmaci anche altri importanti servizi socio-assistenziali, strategica per la distribuzione di farmaci in zone poco servite della città e per l'erogazione di altri servizi socio-assistenziali;

Considerato che le attività svolta da tutte le società partecipate dal Comune di Monza, di cui al precedente elenco, risultano necessarie e funzionali per il perseguimento degli interessi dell'Ente Pubblico e quindi strettamente connesse con le finalità istituzionali del Comune;

Considerato che pertanto la partecipazione nelle stesse non è in contrasto con le disposizioni di cui agli artt. 3 e 4 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175;

Dato atto altresì che in particolare la Società partecipata ACSM-AGAM S.p.A. in quanto quotata non è soggetta alle restrizioni di cui al citato D.Lgs. n. 175/2016, salvo ove espressamente previsto;

Verificato che a norma dell'Art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 c. 2 lett. e) è competenza del Consiglio Comunale "l'organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione" e pertanto anche il presente atto ricognitorio delle partecipazioni societarie, con specifico riguardo al loro coinvolgimento nell'organizzazione dei servizi pubblici d'interesse generale del territorio;

Tutto ciò premesso e considerato, ritenuto di non dover procedere ad ulteriori razionalizzazioni, fusioni o soppressioni di altre società partecipate, come indicato nella Relazione Tecnica citata;

Dato atto che per l'approvazione in Consiglio Comunale del presente provvedimento andrà acquisito il parere del Collegio dei Revisori del Comune di Monza;

Dato atto che, per l'esecuzione del presente provvedimento non risulta necessario acquisire certificazioni o nullaosta di servizi interni o di altre amministrazioni esterne;

Dato atto che non occorre dare informazione del presente provvedimento ad altri soggetti interni e/o esterni all'Ente;

Vista la L. 23 Dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015);

Visto il D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175;

Visto l'Art. 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visto lo Statuto vigente del Comune di Monza;

Dato atto che il presente provvedimento costituisce attuazione del seguente obiettivo operativo del DUP:G2B0103a - Rafforzare il ruolo di indirizzo e controllo degli organismi partecipati e controllati;

Dato atto che la materia oggetto del presente provvedimento rientra nelle competenze del SERVIZIO ENTI PARTECIPATI come da vigente funzionigramma;

Attesa la competenza del Consiglio Comunale all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. e), D. Lgs. n. 267/2000;

Visto l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica, espresso sulla proposta in esame dal Dirigente responsabile del SEGRETERIA E DIREZIONE GENERALE, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

propone all'On.le Consiglio Comunale di voler

DELIBERARE

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente atto;
2. Di approvare e fare propria la "Relazione Tecnica alla Delibera di Ricognizione delle Partecipazioni di cui all'art. 24 del D. Lgs. n. 175/2016" (d'ora in poi Relazione);
3. Di prendere atto dei risparmi di spesa conseguiti con le operazioni di razionalizzazione delle partecipazioni del Comune di Monza svolte nel corso del mandato dell'Amministrazione e di quelle già avviate e che si concluderanno nel corso del 2017, meglio precisati nell'allegata Relazione;
4. Di dare atto che al termine delle operazioni di razionalizzazione già avviate e concluse o in corso di conclusione le società che resteranno nel portafoglio del Comune sono le seguenti:
 - ACSM-AGAM S.p.A. , la multiutility operante nel settore dell'energia e dell'ambiente, quotata in borsa, partecipata al 27,12% dal Comune di Monza, la cui partecipazione da parte dell'ente è strategica per l'organizzazione dei servizi d'interesse generale legati all'ambiente e all'energia, in particolare anche a livello di Ambito Territoriale (ATEM) ai fini delle gare in corso per il servizio di distribuzione del gas naturale. La società, altresì, in quanto quotata nei mercati regolamentati, non è comunque soggetta all'applicazione del D. Lgs. 175/2016 citato, salvo dove espressamente previsto;
 - Brianzacque S.r.l. la società pubblica affidataria "in house" del servizio idrico integrato brianzolo, partecipata al 18,0905% dal Comune di Monza, strategica per l'organizzazione del servizio idrico integrato a livello di Ambito provinciale (ATO);
 - Monza Mobilità S.r.l. la società "in house" del Comune di Monza, affidataria diretta della gestione della sosta su aree cittadine, partecipata al 100%, società frutto della trasformazione della preesistente TPM S.p.A., strategica per il coordinamento della mobilità cittadina;
 - Farmacom S.p.A., la società di gestione delle farmacie comunali, partecipata al 95% e dai soci farmacisti, avente oggetto sociale oltre che la distribuzione di farmaci anche altri importanti servizi socio-assistenziali, strategica per la distribuzione di farmaci in zone poco servite della città e per l'erogazione di altri servizi socio-assistenziali;
5. Di dare atto altresì che le società non soggette ad ulteriori razionalizzazioni erogano servizi di interesse generale e hanno conseguito a loro volta risparmi di spesa, conseguendo miglioramenti costanti nei risultati gestionali, e la loro partecipazione non è in contrasto con le disposizioni di cui agli artt. 3 e 4 del D. Lgs. n. 175/2016;
6. Per tutto quanto sopra esposto, di non dover procedere ad ulteriori razionalizzazioni delle società rimaste nel portafoglio del Comune di Monza e non già oggetto di fusioni, soppressioni o

liquidazioni, in quanto di carattere strategico per l'ente e rilevanti per il raggiungimento dei propri fini istituzionali;

di dare atto che al presente provvedimento non e' associato alcun Codice Identificativo di Gara (CIG);

di dare atto che al presente provvedimento non e' associato alcun Codice Unico di Progetto (CUP);

di dare atto altresì che copia del presente provvedimento verrà inviato alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;

di dare atto infine che notizia del presente provvedimento verrà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) attraverso il portale tematico www.portaletesoro.mef.gov.it;

Inoltre, considerato che sussistono le condizioni di urgenza, propone al Consiglio Comunale di voler

D E L I B E R A R E

con separata votazione e a maggioranza dei consiglieri assegnati l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000."""

La votazione avviene per voto palese a mezzo del sistema elettronico.

L'esito della votazione, accertato con l'assistenza degli scrutatori Imperatori, Piffer, Pascariello, è il seguente:

Consiglieri presenti n. 25 votanti n. 18 Maggioranza richiesta n. 10

Voti favorevoli n. 18

Astenuti n. 7 (Fuggetta, Mariani, Martinetti, Monguzzi, Piffer, Sassoli, Villa)

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano presenti in aula per la votazione i Consiglieri: Appiani, Bernasconi, Bindi, Bubba, Gerosa, Imperatori, Lamperti, Marinoni, Monteri, Morasso, Paciello, Pascariello, Pilotto, Pugliese, Sala, Scanagatti, Traina, Valtolina, Fuggetta, Mariani, Martinetti, Monguzzi, Piffer, Sassoli, Villa.

In base all'esito della votazione, il Presidente proclama che la proposta di delibera avente ad oggetto: **"RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE POSSEDUTE DAL COMUNE DI MONZA IN OTTEMPERANZA ALL'ART. 24 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175."** è approvata.

Successivamente viene posta in votazione l'immediata eseguibilità sul presente provvedimento.

L'esito della votazione, accertato con l'assistenza degli stessi scrutatori è il seguente:

Consiglieri presenti n. 19 votanti n.19 Maggioranza richiesta n.17

Voti favorevoli n. 19

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano presenti in aula per la votazione i Consiglieri: Appiani, Bernasconi, Bindi, Bubba, Gerosa, Imperatori, Lamperti, Marinoni, Monteri, Morasso, Paciello, Pascariello, Piffer, Pilotto, Pugliese, Sala, Scanagatti, Traina, Valtolina.

In base all'esito della votazione la deliberazione è dichiarata, ai sensi dell'art.134, comma 4 D.Lgs 267/2000, **immediatamente eseguibile.**